PUNTO BURANO
Donne sul filo del Merletto

Teatro Goldoni
sabato 11 giugno 2016
ore 19

INDAGINE SUL MERLETTO
Storia, evoluzione e scomparsa
video foyer
regia: Enrica Cavalli

Il documentario affronta il tema della nascita e della scomparsa del merletto. Attraverso l'intervista si analizzano le differenti ragioni e i punti di contatto fra vecchia e nuova maestria di un'arte che nasce, si trasforma, diventa moda e con il trascorrere del tempo si spegne.
Incontriamo caratteri unici che ci raccontano la storia del merletto guidandoci in un viaggio interpersonale all'interno del quale il merletto è stato oggetto di studi, fonte di lavoro, materia di ricerca e infine ragione di vita.
Dalle premesse poste in questo video documentario verrà realizzato un docufilm, che racconterà le storie dei protagonisti e dei personaggi illustri coinvolti.

PUNTO BURANO
Donne sul filo del merletto

Lo spettacolo restituisce gli esiti di una ricerca fatta di appunti di viaggio, in forma musicale teatrale e in documenti eterogenei, raccolti dall'attrice Chiarastella Seravalle e dalla musicista Rachele Colombo che si sono inoltrate nell'affascinante universo del merletto.
Il progetto é stato realizzato attraverso un'approfondita ricerca delle fonti storiche e delle testimonianze odierne. Fondamentale è stato l'apporto scientifico di Doretta Davanzo Poli e Maria Teresa Sega, unito a quello delle merlettaie che hanno rivelato nelle diverse interviste i segreti di questo straordinario mestiere.
Da tutto ciò Arte-Mide, nello spettacolo, dà voce a tre merlettaie di epoche diverse: Costanza vive nella prima metà del XV secolo, epoca in cui il merletto si connota come passatempo delle donne dell'aristocrazia veneziana e si diffonde anche nei conventi, dove si sfrutta la manodopera; Virginia invece vive nel XVII secolo e fa parte di quel manipolo di specialiste che il Re Sole chiamò in Francia per insegnare, alle ricamatrici di Alancon, i segreti dei punti veneziani; infine Rosalba si colloca all'inizio del XX secolo ed è una delle protagoniste dei primi scioperi, facendosi portavoce di tutte quelle donne costrette a lavorare a cottimo e in condizioni di sfruttamento.
La musicista Rachele Colombo ha scritto ed elaborato canti ispirati alla tradizione veneziana e alla musicalità popolare, creando melodie e canzoni originali.

La regia di Massimo Navone sintetizza ed assembla materiali molto ricchi ed eterogenei, per restituire al pubblico l'essenza di un lavoro appassionato, pieno di vita e umanità.
Massimiliano Ciammaichella, professore all'Università Iuav di Venezia, ha curato le video proiezioni dello spettacolo. In particolar modo si è concentrato sulla costruzione di un immaginario in video e morphing, coordinando anche il lavoro di montaggio video delle interviste fatte alle merlettaie di Burano e riprodotte da Ivo Pisanti.
I costumi, ideati e realizzati grazie alla consulenza artistica di Carlos Tieppo, fondono le linee basiche del contemporaneo con alcuni elementi ed accessori d'epoca, riecheggiando le pratiche vestimentarie dei diversi periodi storici convolti nello spettacolo.

Durata: 75 minuti

REGIA
Massimo Navone

VIDEO PROIEZIONI
Massimiliano Ciammaichella

ATTRICE
Chiarastella Seravalle

MUSICISTA
Rachele Colombo

direzione artistica e ricerca:
Chiarastella Seravalle

ideazione e produzione:
Arte-Mide Teatro

drammaturgia:
Arte-Mide, **Massimo Navone**

ricerca, musica e testi originali:
Rachele Colombo

video:
Massimiliano Ciammaichella,
Ivo Pisanti

consulenza artistica per i costumi:
Carlos Tieppo

consulenza storica:
Doretta Davanzo Poli, **Maria Teresa Sega**

responsabili di produzione:
Carlotta Penso, **Enrica Cavalli**,
Alice Bettiolo

organizzazione:
Antonella Ligios, **Clotilde Ballini**,
Giorgia Riconda

Spettacolo a supporto della candidatura del merletto come patrimonio UNESCO.
Con la partecipazione straordinaria di Emma Vidal e delle merlettaie

Arte Mide

www.arte-mide.com